Annebbiamento afoso

Totalmente fuori tiro.
Nascosto tra rifiuti
cartacei
intrisi di parole al sangue
cerchi riparo
dal primo "sangue"
degli altri.
Cacciano con veemenza
tutto ciò che si muove.
Tutto ciò che ha un
diverso odore.
Cumuli di giornali vecchi.
Tra gli spazi bianchi
che dividono i trafiletti
poemi fantastici si perdono
in inceneritori di critica.
Consumi e quasi illeggibili
i pezzi di carta
sono testimonianza
di degrado alienante
e di prese di posizione
radicali e testarde.
Nulla da rivendicare.
Niente di cui pentirsi.
Solo l'essere se stessi
in serate troppo calde
per essere vissute
al meglio.</pre>

Roma 11-03-2003

VEANNA